



WORKSHOP di fotografia "FOTOGRAFA LA NATURA" con ANDREA BARGHI



18/19 agosto 2011 - c/o Oasi Lipu Lago Santa Luce (Santa Luce, Pisa)
In collaborazione Lipu



Ph Veronica Bernacchioni

Andrea Barghi, fotografo naturalista di fama internazionale, testimonial del "[Il Fotoamatore](#)" per l'abbigliamento naturalistico Stealth Gear, guiderà i partecipanti, con suggerimenti teorici e pratici alla scoperta della fotografia naturalistica.

- Come catturare in foto le emozioni che la natura trasmette.
 - Fotografare gli animali nel loro ambiente naturale: come riuscire ad avvicinarli ed essere avvicinati rispettando loro e l'ambiente.
 - Sfruttare al meglio il proprio equipaggiamento fotografico: come realizzare foto memorabili senza bisogno di materiale troppo costoso
 - Fotografia allo stato puro: come realizzare foto in digitale senza un'eccessiva post-produzione, niente filtri, niente superelaborazioni con photoshop, scattando in raw
 - Imparare a conoscere il soggetto prima di fotografarlo.
- Come la lettura e la musica ampliano la "Visione" della fotografia

Il tutto in un ambiente naturale particolarissimo e ricco di fascino quale l'[Oasi Lipu del Lago di Santa Luce](#) (nel Comune di Santa Luce, Pisa)

Specifiche tecniche

- Teorico/pratico
- Durata: due giorni dal 18 al 19 agosto 2011
- Luogo pratica: Oasi LIPU del Lago di Santa Luce (Santa Luce, Pisa)
- Luogo teoria: struttura del Comune di Santa Luce (sala consiliare del Comune o altro)
- Docente: Andrea Barghi
- Assistente: Veronica Bernacchioni (graphic designer, direttore creativo dell'agenzia svedese di comunicazione VARDA)
- Minimo 25, max 30 partecipanti
- Sviluppi: allestimento mostra generale del workshop (max 10/15 stampe totali scelte da Andrea Barghi) in concomitanza con la mostra allestita per i vincitori del premio Fotografando la Musica VIII Edizione (tutto Novembre a San Miniato, Pisa, in concomitanza con la Mostra Mercato Nazionale del Tartufo Bianco)
- Attrezzatura consigliata: macchina reflex digitale, computer portatile per lavoro di post produzione e/o visione lavori effettuati
- Auto propria per spostamenti da e per Lago di Santa Luce

Costo 200,00 Euro

(caparra di 50 Euro)

Incluso di: due pranzi, ingresso con guida all'Oasi Lipu del Lago di Santa Luce, consegna attestato di partecipazione

Infoline: 3473381674 - info@musicastrada.it

Iscrizione e pagamento caparra su www.musicastrada.it

<http://www.musicastrada.it/2011/workshop-di-fotografia-fotografa-la-natura-con-andrea-barghi/>

PROGRAMMA DETTAGLIATO GIORNALIERO

- 18 agosto 2011

ore 9.00: ritrovo presso la sala consiliare del Comune di Santa Luce. Saluto dell'organizzazione e pagamento saldo quota di partecipazione.

ore 9.45 - 12.40: Presentazione dei lavori di Andrea Barghi e breve storia del suo percorso da professionista, interventi di Veronica Bernacchioni, manager ed assistente di Andrea, nonché graphic designer . Cenni sulle tecniche ed attrezzature usate/consigliate e sviluppo dei temi del Workshop (vedi pagina precedente)

Ore 13.00 - 14.30: Pausa pranzo

Ore 15.00 - 20.00: raduno e spostamento presso il Lago di Santa Luce, breve introduzione dei responsabili LIPU delle strutture del lago con sopralluoghi e visite guidate. Pratica sul campo con assistenza diretta di Andrea Barghi. Ritrovo presso il capanno della Lipu sul lago e analisi lavori effettuati

- 19 agosto 2011

ore 9.00 - 12.40: ritrovo diretto presso il Lago di Santa Luce. Pratica sul campo con assistenza diretta di Andrea Barghi. Ritrovo presso il capanno della Lipu sul lago e analisi lavori effettuati

Ore 13.00 - 14.30: Pausa pranzo

Ore 15.00 - 20.00: analisi dei lavori effettuati. sviluppo dei temi del Workshop (vedi pagina precedente)

Ore 21.30: loc. Pomaia (Giardini Pubblici) consegna attestati di partecipazione (a firma di Musicatrada, Andrea Barghi e rappresentanti Comune Santa Luce).

Concerto del Musicatrada Festival ([BRENDAN POWER & TIM EDEY, Neo Zelanda Inghilterra](#))

Il luogo della pratica:

[L'Oasi LIPU del Lago di Santa Luce](#) (Santa Luce, Pisa)

L'Oasi Santa Luce, con le oltre 150 specie censite, rappresenta un'importante area di sosta per gli uccelli migratori e ogni stagione ha i suoi protagonisti. In inverno il lago si popola di anatre multicolori quali Moriglioni, Alzavole, Germani reali, Fischioni, mentre i Cormorani danno spettacolo stando posati sui rami degli alberi con le ali spiegate ad asciugare al sole. In estate i canneti si popolano di piccoli uccelli poco appariscenti come l'Usignolo di fiume, la Cannaiola e il Cannareccione, mentre i tipici nidi "a fiasco" del Pendolino ondeggiando sulle tamerici e il Gruccione dai colori variopinti si insedia nella parte alta del lago. Al mattino è facile incontrare il Gheppio e la Poiana in perlustrazione sui



campi, oppure la sagoma del Falco di palude mentre sorvola il canneto; la notte, invece, entrano in azione il Barbagianni, la Civetta e gli altri rapaci notturni. Ma la stagione più spettacolare resta la primavera: le colline in fiore fanno da scenario alle parate nuziali dello Svasso maggiore, divenuto il simbolo dell'Oasi. Anche i migratori compaiono sul lago e lungo le sue rive, soprattutto gli aironi come la Nitticora, la Garzetta, il Tarabusino e l'Airone rosso. In un'ecosistema come quello del lago vi è un'enorme ricchezza di vita e di diversità biologica come le eleganti libellule, le colorate vanesse ed altre farfalle e le grandi sfingi notturne. Anche rettili e anfibi sono presenze costanti.

<http://www.lipu.it/oasi/oasidettaglio.asp?46>

Il Docente: Andrea Barghi



Ph Veronica Bernacchioni

Nasce a Capannoli (Pisa) il 10 Aprile 1953 e vive la sua infanzia all'insegna della spensieratezza e della gioia che gli vengono trasmesse dalla sua famiglia e della vita naturale che trascorre nella campagna e nei boschi della Valdera.

Il suo incontro con la macchina fotografica avviene in modo casuale: nel 1976 un amico d'infanzia gli regala, come dono di nozze, una Zenith-E con la quale inizia

a fotografare la natura dei dintorni; nasce una passione che lo assorbe in pochi anni così profondamente da indurlo ad una scelta drastica e coraggiosa: lasciare un lavoro "sicuro" avendo la sola consapevolezza delle proprie capacità e il desiderio di far sfociare l'inesauribile creatività che lo anima.

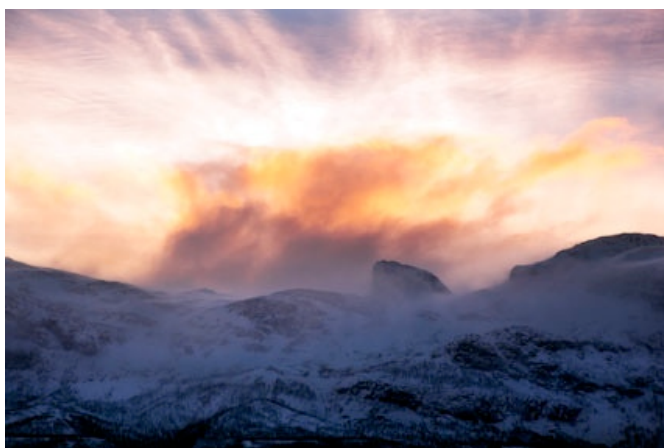
La sua prima e vera esperienza artistica avviene conoscendo la meravigliosa natura del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e incontrando la comunità monastica di Camaldoli: al suo interno si crea un sodalizio spirituale e intellettuale, in particolare con l'amico monaco Salvatore Frigerio, che influenzerà negli anni a venire la sua produzione.

Sul finire degli anni ottanta inizia a realizzare numerosi reportages in Europa (molti nella Penisola Scandinava dove instaura un rapporto quasi simbiotico con la sconfinata natura selvaggia di questo territorio) e contemporaneamente collabora con famose riviste di cultura e fotografia (Airone, Oasis, I Viaggi di Repubblica, Fotografia Reflex ecc.) e collabora a pubblicazioni multimediali (come "Io Fotografo e Video" per E-ducation ed RCS).

Nel 2004, assieme alla sua compagna Veronica, direttore creativo, dà vita a Everland, un'agenzia di comunicazione con sede in una casa colonica nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, in Toscana, con la quale ha realizzato reportages, mostre e numerose pubblicazioni con l'autorevole contributo di personalità Paul McCartney e Roberto Benigni - per citarne alcune "Andrea Barghi-Fotografo di Emozioni" (Everland, 2005), "Testimoni del Tempo" (Everland 2005), "Luci e Silenzi" (Everland, 2006), "La Toscana di Dante" (Everland 2009), "Il Rinascimento del Paesaggio" (Pacini, 2009), e con

lo scrittore Maurizio Grasso "Plettri nelle mani di Dio - Improvvisi a quattro mani sul tema The Beatles" (Ed. Tabula Fati, 2010).

Nel 2008 decidono di fare una scelta radicale, trasferirsi in Svezia, dove fondano anche una casa editrice indipendente con la quale realizzano pubblicazioni sulle tematiche a loro più care, quelle naturalistiche e ambientali, quali "Sassofratino-Essenza della Natura" (Varda 2010), patrocinato dal Corpo Forestale dello Stato e dal WWF





Italia.

E' attualmente impegnato in vari progetti di comunicazione in collaborazione con soggetti pubblici e privati per la valorizzazione del patrimonio internazionale di natura, arte e cultura.

Si considera un purista dell'immagine, rifiutando ritocchi artificiali allo scatto originale; la sua curiosità lo porta a sperimentare formati fotografici diversi (dal Banco Ottico ai

panoramici) su pellicola per diapositive, e da qualche anno fotografa anche in digitale.

<http://www.andreabarghi.com/>

<http://www.facebook.com/andreabarghifan>

